

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

<u>Verbale n. 158</u> della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 24 febbraio 2021

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO		X
Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in	rappresentanza di AIFA
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI		X
Alberto VILLANI		X
Alberto ZOLI		X



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

La seduta inizia alle ore 14,10.

PARERE CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO IN PRESENZA DI PUBBLICO

In riferimento alla nota trasmessa dal Ministro per i beni e le attività culturali per il tramite del Ministero della Salute concernente la definizione delle condizioni di sicurezza per la ripresa delle attività di spettacolo in presenza di pubblico (allegato) e della successiva documentazione ricevuta dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero (allegati), il CTS procede ad un'audizione in videoconferenza con il Ministro Franceschini, al termine della quale il CTS declina le seguenti considerazioni.

Preliminarmente, il CTS sottolinea che, nella seduta n. 154 del 12/02/2021, ha affrontato la tematica della riapertura delle attività di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. In quella sede, il CTS aveva rappresentato la "notevole criticità nel riscontro potenziale di aggregazioni tra persone all'ingresso e all'interno di queste strutture – anche per diverse ore consecutive – particolarmente sconsigliabili in questa fase dell'epidemia sostenuta da SARS-CoV-2 e dalle sue varianti virali diffuse nell'intero Paese, anche nelle Regioni classificate come "gialle" ".

In riferimento alle tematiche rappresentate, il CTS, per quanto di competenza, valuta positivamente la qualità e il dettaglio della documentazione proposta. Assume l'impegno a produrre una puntuale analisi delle proposte formulate dal Ministero per i beni e le attività culturali in vista della predisposizione del prossimo DPCM nel corso della prossima riunione e dei protocolli in tempo utile per la definizione di una ripresa



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

delle attività prevista per la fine del mese di marzo p.v., che sarà valutata alla luce dell'evoluzione dello scenario epidemico.

RATIFICA DEI PARERI RELATIVI ALLE MISURE DI CONTENIMENTO DI ALCUNI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO

Il CTS ratifica la decisione presa in somma urgenza nel pomeriggio del giorno 20/02/2021 di condivisione con la Regione Lazio di intraprendere ulteriori misure restrittive in seguito alla segnalazione del peggioramento delle condizioni epidemiche rilevato nei Comuni di Colleferro e Carpineto Romano (Rm). Si allega al presente verbale la comunicazione dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio (allegato).

RATIFICA DEI PARERI RELATIVI ALLE MISURE DI CONTENIMENTO DI UNA PROVINCIA DELLA REGIONE LOMBARDIA

Il CTS ratifica la decisione presa in somma urgenza nel pomeriggio del giorno 22/02/2021 di condivisione con la Regione Lombardia di intraprendere ulteriori misure restrittive in seguito alla segnalazione del peggioramento delle condizioni epidemiche rilevato nella provincia di Brescia (allegato).

In base alle comunicazioni della Regione Lombardia relative all'analisi epidemiologica effettuata su base provinciale e considerato, in particolare, che l'incidenza della provincia di Brescia supera il valore soglia di 250 casi/100'000 abitanti in 7 gg., il CTS, nell'esprimere preoccupazione per l'evoluzione dell'epidemia nella Regione, in base al principio di massima precauzione, considera favorevolmente in questa fase l'adozione di misure più restrittive sia a livello sub-regionale che regionale. Il CTS



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

precisa che l'adozione di misure più restrittive a livello sub-regionale non deve pregiudicare il regolare svolgimento della valutazione settimanale del rischio della Regione o l'implementazione delle norme vigenti su scala regionale sulla base dei dati forniti dalla Regione stessa.

Si allega al presente verbale la comunicazione della Regione Lombardia (allegato) e le valutazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (allegati).

<u>APPROVAZIONE DI TEST ANTIGENICI PER L'AUTODIAGNOSI DA INFEZIONE DA SARS-</u>COV-2

La Germania ha approvato tre test antigenici per l'autodiagnosi dell'infezione da SARS-CoV-2. Almeno due di tali test sono stati approvati dall'Istituto federale per i farmaci e i dispositivi medici.

Tali test sono stati considerati dal Ministero della sanità tedesco quale parte integrante della strategia per l'uscita dal lockdown.

Il CTS ritiene possa essere opportuno:

- acquisire informazioni sulla disponibilità di test autodiagnostici con marchiatura CE nel nostro Paese;
- valutare le modalità per un eventuale inserimento di tali test in una politica nazionale di accesso al test;
- di esplorare la possibilità di definire una modalità di registrazione dei test utilizzati
 e dei risultati di essi, inclusa le modalità per l'avvio dei soggetti risultati positivi a
 test di secondo livello secondo le indicazioni di cui alle circolari del Ministero della
 salute.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

ATTO DI DIFFIDA RELATIVO AL PRONUNCIAMENTO DEL TAR DEL LAZIO SULL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE AEREE AI BAMBINI DI ETÀ SUPERIORE AI 6 ANNI

Il CTS riceve insieme ad altre Istituzioni l'atto di diffida conseguente al pronunciamento del TAR del Lazio n. 2102 del 19/02/2021 relativo al ricorso riguardante l'impugnazione del DPCM 03/12/2020 nella parte relativa alla disposizione circa l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree per i bambini con età superiore a 6 anni (allegato).

Al riguardo, il Comitato Tecnico Scientifico, nel rimandare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Interno ogni valutazione circa l'impugnazione della sentenza, ribadisce quanto già indicato nelle sedute n. 143 del 08/01/2021 e n. 145 del 15/01/2021 specificando che l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'UNICEF consigliano l'adozione di impiego dei dispositivi di protezione delle vie aeree basata su alcune evidenze epidemiologiche e di contesto quali la presenza di una trasmissione diffusa del virus SARS-CoV-2 nell'area in cui risiede il bambino, la capacità di impiego sicuro e appropriato di una mascherina, l'accesso alle mascherine, la supervisione di un adulto, contatti tra bambini e persone ad alto rischio di sviluppare malattie gravi, come anziani e persone fragili e/o con patologie. Il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie USA (CDC) incoraggia l'uso delle mascherine anche nei bambini di età inferiore, anche all'interno del contesto scolastico, analogamente all'Accademia Americana di Pediatria e alla Società Italiana di Pediatria (allegato), rappresentando che, insieme al rispetto delle procedure di sicurezza (distanziamento fisico, igienizzazione delle mani, impiego delle mascherine) la scuola possa essere considerato un luogo a basso rischio per i bambini e gli adolescenti (allegato).



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

In particolare, il CTS rileva come l'attuale aumentata incidenza nel paese del SARS-CoV-2 e delle sue varianti virali si riscontri anche nelle fasce più basse della popolazione in età scolare. Rimane, quindi, raccomandabile ed incoraggiato l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie negli scolari di età pari o superiore ai 6 anni nella posizione statica al banco.

PROTOCOLLO DI GESTIONE DEGLI STUDI TELEVISIVI PRIVATI IN CONCOMITANZA DEL FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA

In riferimento all'istanza pervenuta dalla RAI sull'organizzazione di studi televisivi privati in concomitanza del Festival della Canzone Italiana di Sanremo (allegato), il CTS ribadisce quanto già enunciato nelle sedute n. 154 del 12/02/2021 e n. 156 del 19/02/2021 e rimanda alle autorità competenti, in particolare alla Prefettura—UTG di Imperia ed al Comune di Sanremo, la valutazione circa l'eventuale rilascio di procedure autorizzative compatibili con la prevenzione del rischio di trasmissione del virus SARS-CoV-2.

PARERE CONCERNENTE LE MISURE DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 PER LA REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI PROSSIMA EMANAZIONE RELATIVO ALLE PROPOSTE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER LE PROCEDURE CONCORSUALI GIÀ BANDITE

In riferimento alle proposte del Ministero della Giustizia relative alla prosecuzione delle procedure concorsuali già bandite per dirigente di istituto penitenziario, per dirigente penitenziario del ruolo di esecuzione penale esterna, per dirigente penitenziario per istituto penale per minorenni e per personale non dirigenziale



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

dell'amministrazione penitenziaria del comparto funzioni centrali, preliminarmente affrontate durante la seduta n. 157 del 23/02/2021, il CTS declina le seguenti osservazioni.

il CTS, in premessa, sottolinea l'attuale vigenza del dell'articolo 1, comma 10, lettera z) del DPCM 14/01/2021 che prevede l'adozione preliminare di un protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 nello svolgimento dei concorsi pubblici validato dal CTS nella seduta n. 150 del 29/01/2021. In tema analogo, il CTS si è già espresso con ulteriori pareri, relativamente alla ripresa delle prove concorsuali per il reclutamento del personale docente nelle istituzioni scolastiche statali, nelle sedute n. 149 del 26/01/2021 e n. 153 del 09/02/2021.

Il CTS rileva che la previsione del numero dei candidati nei limiti previsti dal vigente DPCM sia elemento di valutazione imprescindibile per l'organizzazione delle modalità relative alla eventuale prosecuzione delle prove concorsuali già bandite, con l'obiettivo di prevenire ogni possibile assembramento e/o lunga durata di permanenza in spazi chiusi durante lo svolgimento delle prove medesime.

Alla luce delle considerazioni esposte, il CTS rinvia alla competenza del Ministero della Giustizia l'organizzazione delle più idonee modalità organizzative per la prevenzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 durante l'espletamento delle procedure concorsuali.

ORGANIZZAZIONE DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO

In riferimento all'istanza ricevuta dall'Unione Praticanti Avvocati e dall'Associazione Italiana Praticanti Avvocati concernente lo svolgimento in presenza delle prove scritte



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

per l'esame di abilitazione alla professione forense (allegato), il CTS, in premessa, sottolinea l'attuale vigenza del dell'articolo 1, comma 10, lettera z) del DPCM 14/01/2021 che prevede l'adozione preliminare di un protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 nello svolgimento dei concorsi pubblici validato dal CTS nella seduta n. 150 del 29/01/2021. In analogia a ciò, il CTS nella seduta n. 149 del 26/01/2021 si è già espresso sul tema con ulteriore parere, relativamente alla ripresa delle prove concorsuali per il reclutamento del personale docente nelle istituzioni scolastiche statali.

Il CTS rileva comunque che la previsione del numero anche di diverse centinaia o migliaia di candidati che contemporaneamente dovrebbero spostarsi verso le sedi di esame, con la potenziale impossibilità di prevenire assembramenti e la lunga durata prevista delle prove di esame costituiscano, nella contingenza attuale della epidemia, criticità molto rilevanti.

Alla luce delle considerazioni esposte, il CTS rinvia alla competenza del Ministero della Giustizia l'organizzazione delle più idonee modalità organizzative per la prevenzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 durante l'espletamento delle prove concorsuali.

RIAPERTURA DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

In riferimento alla nota pervenuta dal Prefetto della Provincia di Padova concernente la trasmissione dell'istanza dell'Associazione Nazionale Esercenti Spettacoli Viaggianti – Sezione Interregionale delle Tre Venezie (allegato), il CTS evidenzia che analogo parere è stato espresso durante la seduta n. 153 del 09/02/2021. In quella sede è stata rimarcata la preoccupazione del riscontro potenziale di aggregazioni



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

incontrollate tra persone presso le strutture allestite, soprattutto in questa fase dell'epidemia sostenuta da SARS-CoV-2 e dalle sue varianti virali.

Il CTS sottolinea che il vigente DPCM 14/01/2021 prevede l'attuale sospensione delle attività dei parchi tematici e dei parchi di divertimento e rimanda al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo la puntuale analisi della tematica, anche al fine delle eventuali proposte emendative alla normativa vigente.

Il CTS conclude la seduta alle ore 17,45.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	Х	
Fabio CICILIANO	Х	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO		X
Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in	rappresentanza di AIFA
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735; 742, n. 16/02/2021

Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI		X
Alberto VILLANI		X
Alberto ZOLI		X